

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.itVia Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: corri@rccs.it

Talenti

Sul podio dei Pomeriggi arriva Chauhan l'«erede» di Mehta

di Enrico Parola
a pagina 16

Carnevale

Performance di strada musica e spettacoli: è il Festival delle risate

di Livia Grossi
a pagina 15

OGGI 17°C

Sereno con venti
Vento: OSO 5 Km/h
Umidità: 58%

| VEN | SAB | DOM | LUN |
|-------|--------|--------|--------|
| 6°/9° | 8°/14° | 6°/10° | 3°/13° |

Onomastici: Simplico, Avo



Assolombarda al voto

LE IMPRESE NEL DERBY DECISIVO

di Rita Querzé

Non bisognerà aspettare il 13 aprile per scoprire chi sarà il nuovo presidente di Assolombarda. Lo conosciamo già. Chiunque vinca tra i due candidati — Carlo Bonomi e Andrea Dell'Orto — a guidare la più pesante territoriale di Confindustria sarà un imprenditore di taglia medio-piccola, soprattutto se paragonata al gruppo globale del presidente uscente, Gianfelice Rocca. Non è un male. Anche Milano deve fare i conti con un tessuto imprenditoriale che ha cambiato trama e ordito: più piccole imprese, più servizi. Sarà vincente il candidato in grado di conquistare la maggioranza dei 160 voti presenti in consiglio generale. I metalmeccanici muovono 27 voti. I chimici-farmaceutici 14. Quattro i rappresentanti dei giovani e 14 quelli dei piccoli. I king maker? Gianfelice Rocca, Giorgio Squinzi e Diana Bracco. Ed Emma Marcegaglia che, alla presidenza dell'Eni, orienta anche le preferenze delle aziende con partecipazioni pubbliche. Al momento nelle decisioni di voto pesano logiche che hanno più a che fare con reti e lobby che con questioni di merito. Ma, se Assolombarda vuole continuare a pesare, il confronto tra i candidati dovrebbe orientarsi presto su quello che conta per il territorio. La possibilità per Milano di diventare la sede dell'Eni, l'Agenzia europea del farmaco, per esempio. Il futuro dell'area Expo. Si vedrà oggi, dai programmi che i candidati presenteranno in consiglio, se l'associazione sarà all'altezza. La politica debole può dare un'occasione di rivincita ai corpi intermedi. Ma, per coglierla, servono generosità e visione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mobilità Il progetto spacca la maggioranza, parte del Pd con Maroni. Scontro sull'affare M5. Sindacati pronti allo sciopero

Trasporti, polemiche e veti incrociati

Sala ferma l'ipotesi di fusione Atm-Trenord: il servizio pubblico deve rimanere in mano a Milano

Largo Augusto La scultura sollevata e portata in deposito



Impalcature La statua del Cristo Redentore staccata e sollevata dalla Colonna del Verziere in largo Augusto (foto Balti)

Bendaggi, gru e trasloco Il Redentore in volo sugli operai del Verziere

di Paola D'Amico

a pagina 7

La Colonna del Verziere in largo Augusto dà spettacolo. Ieri il monumento che deve far posto ai cantieri per la linea blu della metropolitana è stato smontato. La statua del Cristo Redentore è stata imbragata e sollevata dal braccio della gru. Poi è toccato al resto dell'opera: basamento e trabeazione. Tornerà al suo posto alla fine dei cantieri.

Il sindaco frena sull'ipotesi di fusione tra Atm, Trenord e Fs. «Il trasporto pubblico locale deve rimanere in mano a Milano», dice Sala che riapre anche la partita M5: l'ingresso di Fs si può ancora fermare esercitando il diritto di prelazione sulle quote di Astaldi. Per Atm è un momento delicato, mentre aleggia lo spettro di uno sciopero contro eventuali spaccettamenti del servizio.

alle pagine 2 e 3 Soglio

LE SPESE DEL PIRELLONE

Web, fiere e tv Il marketing costa 4 milioni

di Andrea Senesi

a pagina 8

L'INTERVISTA

Mazzoncini, Fs: alleanze positive, no a mosse ostili

di Maurizio Giannattasio

Renato Mazzoncini, ad di Fs, esclude mire su Atm. Nessuna fusione ma un'alleanza secondo «una logica di partnership, non di acquisizione». E aggiunge: «Se il Comune vuole che la governance resti a Milano, va bene». Infine il caso M5. «Non abbiamo mai ipotizzato di togliere ad Atm la gestione. La partecipazione di Fs può favorire il prolungamento fino a Monza».

a pagina 3

Graffiti A tre spagnoli il divieto di entrare in metrò

Scatta il primo Daspo per i writer in trasferta

Il tour vandalico di tre writer spagnoli a Milano s'è chiuso con un provvedimento inedito: divieto di avvicinarsi a tutte le linee e le fermate della metropolitana per 48 ore. I tre giovani sono partiti da Valencia e Granada per «colpire» i treni milanesi. Hanno agito a Gorgonzola e nel deposito di San Donato. Poi sono arrivati agli uffici della Polizia locale ed è stata una notte di interrogatori, perquisizioni, verbali di arresto, fino all'udienza per direttissima, ieri mattina in Tribunale. La sanzione comminata agli spagnoli è prevista dal nuovo decreto sulla sicurezza urbana in vigore dal 20 febbraio scorso. Di fatto è la prima applicazione in Italia del «Daspo urbano».

a pagina 8

MIGRANTE NUOVI ITALIANI

Stranieri in calo: dopo 16 anni si inverte il trend

di Gianni Santucci

a pagina 5

UN SOGNO CHE SI REALIZZA

Lo chef Daouda dallo sbarco all'assunzione

di Cesare Giuzzi

a pagina 5

BE BOP MILANO

SPECIALITÀ PER TUTTI I GUSTI. MEDITERRANEE DI MARE E DI TERRA. VEGANE E GLUTEN FREE. PIZZE, ANCHE AL KAMUT SENZA LIEVITO

viale Col di Lana 4, Milano Tel. +39 02 8376972
www.bebopristorante.it

ORARI: 12:30-14:30 / 19:30-23:30.
Sempre aperto. Elegante jardin d'hiver.
Segnalato dall'Associazione Italiana Celiachia.

Nasce l'Airbnb giovane delle feste in casa

Il portale Comehome ha già 3.500 iscritti. «Facciamo incontrare gli studenti fuori sede»

PAVIA, IL MEDICO GARAVELLI

Il «dottor circo» cura gli acrobati

di Ermanno Bidone

È il medico dei circensi. Da 5 anni il dottor Giansisto Garavelli, finito il turno al Serd (servizio dipendenze dell'Asst di Pavia), segue sempre gratis e fuori dal servizio circa 50 circensi malati.

a pagina 11

di Sara Bettoni

Si potrebbe definirlo l'Airbnb degli eventi in casa. Quattro giovani hanno fondato a Milano un sito Internet per trovare le feste in appartamento e parteciparvi. «Vogliamo abbattere la timidezza e allargare la cerchia delle relazioni». Ogni evento ha un numero limitato di partecipanti, un tema conduttore, a volte una quota di partecipazione. Il target? Studenti fuori sede e lavoratori trasferiti in città.

a pagina 9

LA SFIDA A ROMA E PARIGI

La città dei musei scala le classifiche

di Elisabetta Andreis

Un museo ogni due chilometri, uno ogni sedicimila abitanti. Per quantità di spazi culturali in rapporto alle dimensioni cittadine Milano batte Roma, Parigi, Berlino e Londra.

a pagina 7

ILLUMENA

del 18.02 al 19.03

Vendita straordinaria

LAMPADE DA TAVOLO, TERRA, SOSPENSIONI, APPLIQUE
prevendite da mostra, fiere, servizi fotografici, pezzi unici,
e modelli fine serie dal catalogo LUMEN CENTER ITALIA

INCHIESTORI • SARATO • 9 09 25 11 00 / 15 00 19 30
Showroom ILLUMENA via Grati S. Bernardo, 2 - Milano ATM 12 14 / M55 Garibaldi zona
Tel 02 31805530 - info@illumena.it

TEMPORARY OUTLET

La scalata alle città d'arte

A Milano un museo ogni due chilometri: meglio di Roma e Parigi. Ma il quadrilatero dei poli culturali dimentica la periferia «Quartieri più vivaci con le collezioni private»

Il dossier

● Milano batte Roma e Parigi per numero di musei rispetto alle dimensioni della città: lo rivela il dossier dell'Osservatorio metropolitano per «Where Milan»

● Dell'ipotesi di collocare in periferia opere ora nascoste nei depositi e nelle case private si parlerà durante Museocity, da domani al 5 marzo

Un museo ogni due chilometri, uno ogni sedicimila abitanti. È la media milanese e il numero è elevato: per quantità di spazi culturali in rapporto alle dimensioni cittadine il capoluogo lombardo batte Roma, Parigi, Berlino e Londra. Per numero di musei ogni 100 mila abitanti il capoluogo lombardo è terzo in classifica: meglio di Milano fanno solo Roma e Parigi. Un altro dato fa però riflettere: 58 musei, il 68 per cento del totale, si trova in un rettangolo di soli sei chilometri quadrati e si trova in pieno centro. Il quadrilatero della cultura va dal parco Sempione ai Giardini pubblici Indro Montanelli, a Sud lambisce corso Genova da una parte e la rotonda della Besana dall'altra.

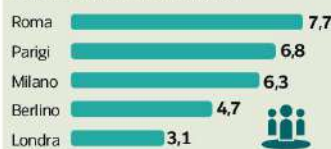
La mappa è stata elaborata dall'Osservatorio metropolitano per Where Milan e sarà presentata sabato a Palazzo Reale nel corso di Museocity. Dal dossier emerge anche che sette turisti su dieci giungono in città per visitare poli culturali o shopping, mentre il business non è più prevalente.

«A Milano il numero di luoghi culturali aumenta, ma ci

MUSEI PER CHILOMETRO QUADRATO



MUSEI OGNI 100 MILA ABITANTI



MOTIVO DELLE VISITE IN CITTÀ

dato 2015



Fonte: Osservatorio metropolitano per Where Milan



IL TURISMO «D'INTRATTENIMENTO» NEL MONDO

percentuale di visitatori in arrivo per arte-shopping-cultura



centimetri

sono aree sguarnite, ad esempio nei Municipi 2, 4 e 7. Sono le aree in cui il disagio sociale richiederebbe maggiore attenzione — spiega Stefano Baia Curioni, docente in Bocconi —. In termini di affluenza le "cala-

mente" sono tutte in centro: Duomo, Brera, Castello, museo della Scienza e della tecnologia. E ancora Triennale, Teatro alla Scala, Museo del '900». Le associazioni Tools for Culture e Fare, con l'università Bicocca e Fondazione Cariplo, hanno avviato il progetto Arte invisibile: «Vorremmo combinare due questioni irrisolte: da una parte le aree neglette in cui l'arte è sostanzialmente assente, dall'altra le opere sepolte in deposito o nelle case private, non fruibili al pubblico — spiega il presidente di Tools for Culture Michele Trimarchi —. Rilocalizzare l'arte e gli eventi distribuendoli sul territorio regalerebbe identità a quartieri di-

mentati e complessi». L'intento è sposato dall'assessore comunale alla Cultura Filippo Del Corno, impegnato a promuovere manifestazioni diffuse. Ma — dicono gli esperti — si può fare di più. Le associazioni hanno condotto una ricerca ad hoc sulle collezioni private, in particolare di arte contemporanea. Il 13 per cento del patrimonio resta nascosto

negli appartamenti e un altro 59 per cento viene prestato ai musei solo per brevi periodi. «Per essere incentivati a condividere le opere in loro possesso, i collezionisti vorrebbero spazi disponibili con buona visibilità», spiega Silvia Simoncelli della Bicocca. Paola Fandella, docente alla Cattolica, sottolinea che «soprattutto nelle aree periferiche bisognerebbe lavorare sui giovani, avvicinarli all'arte unendo società e cultura. Gli aperitivi al Poldi Pezzoli, i brunch in Triennale, le aperture serali di Brera — dice — sono esempi da seguire. Ma localizzati tutti in centro».

Elisabetta Andreis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

MUSEOCITY

Museocity è la manifestazione in programma da domani al 5 marzo: un weekend lungo dedicato alla cultura diffusa con mostre, laboratori e iniziative speciali che coinvolgeranno i musei milanesi

Nessun ferito a Gorla Crolla l'intonaco di una palazzina Il panico della Rete



Soccorsi Vigili del fuoco all'opera in via Astico (LaPresse)

Nell'epoca delle notizie istantanee, succede anche che per qualche minuto si diffondano allarmi inesistenti. Come quello che ieri pomeriggio ha fatto il giro del web con la notizia di una palazzina esplosa e crollata in via Astico, a Gorla. Nessuna fuga di gas, piuttosto il crollo di una parte dell'intonaco esterno di un palazzo che ha sfondato la tettoia dell'officina di un gommista e ha danneggiato un appartamento vicino. Nessuno è rimasto ferito, per fortuna, anche se le macerie hanno pericolosamente sfiorato un ragazzo 19enne che si trovava nell'appartamento. In quel momento però era alla finestra a fumare, in un'area lontana dal crollo. I medici del n8 lo hanno visitato sul posto perché ha respirato molta polvere.

Sia Unareti, società che si occupa della rete del metano, sia i vigili del fuoco hanno escluso alcuna fuga di gas e l'ipotesi principale al momento è il cedimento strutturale, dovuto a lavori di ristrutturazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valutazioni rapide e gratuite in tutta Italia

NOI DIAMO PIÙ VALORE AI TUOI OGGETTI D'ARTE

Lino Giglio è iscritto al ruolo dei Periti ed Esperti n. 12101 Albo Tribunale di Milano

ACQUISTIAMO DIPINTI E ANTIQUARIATO:

DIPINTI ANTICHI, DELL'800, DEL '900, ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, SCULTURE, MOBILI ANTICHI, DESIGN E ILLUMINAZIONE, OGGETTI D'ARTE, ARGENTERIA, ANTIQUARIATO ORIENTALE, INTERI ARREDI, COLLEZIONI PRIVATE

PAGAMENTO IMMEDIATO MASSIMA SERIETÀ E DISCREZIONE

CONTATTACI SUBITO:

Tel. **02 29.40.31.46**
Cell. **335 63.79.151**

Antichità Giglio dal 1978
Via Carlo Pisacane, 53 Milano
info@antichitagiglio.it
www.antichitagiglio.it

Colonna del Verziere Il trasloco è iniziato Bende per il granito e statue in volo



Il Cristo redentore. La statua rimossa per prima (LaPresse)

Il trasloco della Colonna del Verziere, per la cantierizzazione di M4 che arriva in largo Augusto diventa spettacolo. L'operazione complessa ha tenuto impegnati gli addetti per l'intera giornata. La statua del Cristo Redentore, separata dal suo piedistallo, è stata imbragata e sollevata dal braccio della gru verso il cielo, prima di essere depositata a terra. Poi, è toccato al basamento e alla trabeazione, formati da diversi elementi di materiali anch'essi diversi. Sono state così rimosse le volute in calcarenite. Quindi è toccato al basamento in granito e infine ai quattro blocchi in pietra di Viggiù sottostanti. Le parti, prima di essere sollevate, sono state bandate con garze e i blocchi avvolti da pellicole resistenti. Le impalcature erano state alzate attorno al fusto alto 21 metri lo scorso gennaio. La struttura era stata inaugurata nel 1973. La copia bronzea della statua risale al 1927. Tornerà al suo posto alla fine dei lavori della linea Blu.

Paola D'Amico
© RIPRODUZIONE RISERVATA